



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 241 LEGISLATURA N. X

DE/PR/SAS Oggetto: Convenzione tra Università Cattolica del Sacro Cuore
 0 NC di Roma e Regione Marche - Programma per la formazione
 Prot. Segr. professionale a sostegno di chi opera all'interno di
 386 organizzazioni che rappresentano interessi dei
 pazienti e dei cittadini in ambito sanitario

Lunedì 1 aprile 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|----------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
|----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI ROMA E REGIONE MARCHE - PROGRAMMA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE A SOSTEGNO DI CHI OPERA ALL'INTERNO DI ORGANIZZAZIONI CHE RAPPRESENTANO INTERESSI DEI PAZIENTI E DEI CITTADINI IN AMBITO SANITARIO".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Mobilità Sanitaria ed Area Extraospedaliera dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Mobilità Sanitaria ed Area Extraospedaliera e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1.

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione, tra la Giunta Regionale delle Marche e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per lo sviluppo di progettualità volte a rafforzare la partecipazione delle associazioni di cittadini nelle politiche sanitarie di cui all'All.to n. 1, facente parte integrante del presente atto;
2. di delegare il Dirigente del Servizio Sanità alla firma della Convenzione di cui al punto 1.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**Normativa di riferimento**

- D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 art. 47 bis (attribuzione al Ministero della Salute di funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del S.S.N.);
- Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003, che approva il testo dell’Accordo interregionale sulla Formazione manageriale tra il Ministero della Salute, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m. e all’art. 7 del DPR n. 484/97;
- L.R. N. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale) art. 24 comma 1;
- Regolamento regionale n. 6 del 09 aprile 2015 “Disciplina della composizione e delle modalità di funzionamento dei Comitati di partecipazione dei cittadini alla tutela della salute. Attuazione dell’articolo 24, comma 3, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del servizio sanitario regionale)”;
- DGR n. 81/2019 Piano Sanitario Regionale (proposta di deliberazione di competenza dell’Assemblea Legislativa concernente “Piano socio-sanitario regionale 2019-2021. Il cittadino, l’integrazione, l’accessibilità e la sostenibilità”.

Motivazioni

Con il termine “Advocacy” in Italia si intende la “tutela dei diritti delle fasce deboli di popolazione” o, anche, “volontariato dei diritti”.

Rispetto ad altri Paesi, soprattutto anglosassoni, tale tutela è stata presa in considerazione con notevole ritardo, perché il nostro sistema giuridico, prettamente incentrato sulla tutela individualistica dei diritti, di chiara derivazione romana, si basa sull’interesse personale ad agire in giudizio.

Nel tempo la Giurisprudenza ha riconosciuto la legittimazione ad agire ad associazioni che non promuovevano un giudizio per la tutela di interessi propri, bensì di interessi collettivi, tanto da promuovere azioni giurisdizionali o intervenire in giudizi promossi da terzi a tutela dell’interesse dell’associazione.

Il quadro a livello nazionale, in continua evoluzione, ha fatto sì che le organizzazioni svolgessero attività amministrativa, consultiva e di proposta agli organi istituzionali, fino ad arrivare ad azioni giurisdizionali e di informazione, non solo agli associati, ma a tutta la popolazione.

In una società democratica, governata da rappresentanti eletti dalla maggioranza, i cittadini sono soggetti attivi della vita amministrativa, con facoltà di partecipare alla formazione dei processi decisionali del governo locale, al punto da influenzarne perfino il corso, attraverso un fattivo rapporto dialogico con gli amministratori.

La Regione Marche, nell’ambito della complessa riorganizzazione del Servizio sanitario avvenuta con L.R. n. 13/2003, ha previsto, all’art. 24 comma 3, l’istituzione, all’interno di ogni Azienda Ospedaliera e presso ogni Area Vasta territoriale, di Comitati di partecipazione dei cittadini alla tutela della Salute.

Con il Regolamento Regionale 9 aprile 2015 n. 6, la Regione Marche ha disciplinato compiutamente la composizione ed il funzionamento dei Comitati di partecipazione dei cittadini (CDP) alla tutela della salute, in attuazione dell’articolo 24, comma 3, della L.R.n.13/2003, all’interno di ogni Azienda ospedaliera ed Area Vasta territoriale.

Con DGR n. 81 del 28.01.2019 (PSSR) è stata presentata all’Assemblea legislativa la proposta di deliberazione concernente “Piano Socio-Sanitario Regionale 2019-2021”.

All’interno del Piano suindicato è stata posta attenzione alla “partecipazione attiva dei pazienti” e all’importanza di una costante interazione con la collettività. Ciò costituisce un processo attivo dove tutti i partecipanti hanno, ciascuno in base al proprio ruolo, la possibilità di influenzare in modo determinante le decisioni e le rispettive assunzioni di responsabilità.

A tale proposito è opportuno sostenere la formazione, non solo degli operatori, ma anche dei cittadini attraverso le organizzazioni che li rappresentano e dei CDP aziendale: programmi di formazione per offrire ai pazienti e ai cittadini coin-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

volti strumenti di conoscenza e autostima, conoscenza dei servizi, delle regole che li governano, dei diversi livelli di responsabilità.

Puntare al coinvolgimento dei pazienti e al loro ascolto è senz'altro centrale per ottenere il miglioramento dei servizi sanitari.

Ed è proprio nell'ambito della partecipazione che è importante sottolineare l'aspetto del volontariato in Sanità nella nostra Regione, risorsa che esercita un ruolo fondamentale, sia in ambito ospedaliero, sia nel territorio.

Per citare un esempio, grazie all'intervento comune dell'AOU Ospedali Riuniti, dell'INRCA e dell'Area Vasta 2 dell'ASUR, su proposta dei CDP, coinvolti nella costruzione della progettualità, è stata proposta la definizione e l'adozione di un percorso comune (con un'unica modulistica) a tutti gli ospedali della regione (delle Aziende Ospedaliere, INRCA e ASUR) per i pazienti (compresi quelli terminali, non solo oncologici) che, dopo la dimissione, hanno bisogno di essere accolti in strutture territoriali.

L'impegno e l'interesse della Regione Marche, tramite la nascita dei CDP ed in linea con la stesura del nuovo Piano socio-sanitario regionale, sono volti a sviluppare e favorire ampi spazi per la partecipazione e il ruolo attivo dei cittadini nelle politiche sanitarie regionali.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, su iniziativa del Patient Advocacy Lab e dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS), insieme alla Facoltà di Economia e alla Facoltà di Medicina e chirurgia "Agostino Gemelli", in collaborazione con il centro di ricerca EngageMinds Hub – Consumer Health Engagement Research Center dell'Università Cattolica e la Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli", ha istituito per l'anno accademico 2018/2019, un prestigioso Master universitario di secondo livello in "Patient Advocacy Management", atto a fornire una preparazione professionale che garantisca lo sviluppo di competenze manageriali e gestionali di chi opera all'interno di organizzazioni che rappresentano gli interessi dei pazienti e dei cittadini in ambito sanitario.

Il Master sopracitato, in linea con i dettami del nuovo PSSR 2019-2021, rappresenta un percorso formativo idoneo all'acquisizione delle competenze necessarie per creare, all'interno della struttura regionale una funzione di raccordo e di supporto al dialogo permanente con le associazioni dei cittadini, sul modello di quello che avviene in alcuni paesi europei.

A tal fine si propone la realizzazione di una Convenzione, della durata triennale, finalizzata alla formazione del personale che svolge attività giuridico-amministrative all'interno del Servizio Sanità, dei leader delle associazioni dei cittadini e dei pazienti in modo tale da rendere più forte e più competente la loro presenza nelle politiche regionali.

La proposta di ALTEMS prevede la partecipazione di due rappresentanti, uno della Regione Marche, individuato all'interno del Servizio Sanità ed uno scelto dai CDP, al Master di II livello in "Patient Advocacy Management", annualità 2019.

A seguire verrà svolto uno Stage dei discenti del Master presso il Servizio Sanità di Regione Marche, con procedure, modalità e costi, al fine di predisporre un progetto sulla funzione di raccordo e dialogo con i CDP e le Associazioni dei cittadini.

E' prevista la progettazione, da parte di Altems, con il supporto della Regione e dei CDP, di un corso di formazione da realizzare nelle Marche, successivamente al Master, per i membri dei CDP.

La Regione Marche, infine, sulla base di quanto scaturisce dalle attività di cui sopra, intende anche sviluppare una funzione/unità di raccordo e supporto per il dialogo permanente con le Associazioni e realizzare il corso di formazione regionale progettato nell'ambito della convenzione.

Le suddette attività saranno svolte dai due rappresentanti individuati con successivo atto dirigenziale.

A copertura delle spese per la progettazione e per la prima edizione del corso di formazione saranno individuati potenziali partner privati.

In data 14 gennaio 2019 si è svolto un incontro operativo tra il Servizio Sanità ed i referenti del Master "Patient Advocacy Management" per accogliere la proposta di Convenzione e il programma definitivo del Master "Patient Advocacy Management" oltre all'offerta di far partecipare al corso due potenziali candidati della Regione Marche (uno afferente al Servizio Sanità e l'altro espressione dei CDP dei Cittadini).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento
P.F. Mobilità Sanitaria e Area Extraospedaliera
(Filippo Masera)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF MOBILITA' SANITARIA ED AREA EXTRAOSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente della PF Mobilità Sanitaria ed Area Extraospedaliera
(Filippo Masera)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio
(Luca Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 8 pagine di allegato che forma parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)

CONVENZIONE

Tra

LA GIUNTA REGIONALE DELLE MARCHE E L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTUALITA' VOLTE A RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CITTADINI NELLE POLITICHE SANITARIE

La Regione Marche (d'ora innanzi detta "Regione"), partita iva 00481070423 codice fiscale 80008630420, con sede legale in Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, nella persona del Dirigente del Servizio Sanità, Dott.ssa Lucia Di Furia, domiciliata per la carica, presso la sede di Ancona, autorizzata alla stipula del presente atto, con DGR. _____ del _____

e

l'Università Cattolica del Sacro Cuore, codice fiscale e Partita IVA n. 02133120150, in seguito indicata anche come "UCSC" di Roma, con sede in Largo Francesco Vito n. 1 00168 Roma, rappresentata dal Direttore di Sede, Dott. Lorenzo Maria Cecchi, avente i poteri per questo atto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Premesse

- **l'Università Cattolica del Sacro Cuore** è una università non statale, persona giuridica di diritto pubblico ai sensi delle vigenti leggi e contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere (artt. 1 e 2 dello Statuto);

- **L'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS)**, istituita presso l'UCSC, sede di Roma, diretta dal Prof. Americo Cicchetti, attraverso le proprie proposte formative per la crescita professionale degli operatori della sanità pubblica e privata, risponde alla necessità di formare e qualificare coloro che sono chiamati a governare i sistemi sanitari, costruendo profili professionali in grado di affrontare in modo efficace le complessità che caratterizzano il settore biomedico allargato. Inoltre l'ALTEMS svolge una intensa attività di ricerca in collaborazione con i principali Enti istituzionali del settore e con le aziende di riferimento nel campo dell'Economia sanitaria e del Management;

- **L'Università Cattolica del Sacro Cuore** per il tramite del Prof. Americo Cicchetti, Direttore ALTEMS e Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale alla Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e **la Regione Marche**, per il tramite della Dott.ssa Lucia Di Furia, Dirigente del Servizio Sanità, intendono sviluppare sinergie in merito alla conoscenza dei modelli di patient advocacy in Italia ed in Europa, con i seguenti obiettivi:
 - a) rafforzare le attività del Patient Advocacy Lab, nella promozione del protagonismo delle Associazioni dei Cittadini, impegnate in sanità e nella costruzione di partnership tra enti regionali, università, mondo associativo e soggetti privati finalizzate a tale scopo;
 - b) fornire una preparazione professionale che garantisca lo sviluppo di competenze manageriali e gestionali di chi opera all'interno di organizzazioni che rappresentano gli interessi dei pazienti e dei cittadini in ambito sanitario;
 - c) intraprendere un percorso formativo idoneo all'acquisizione delle competenze necessarie per creare, all'interno della struttura regionale, una funzione di raccordo e di supporto al dialogo permanente con le associazioni dei cittadini;

- La **Regione**, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, promuove e favorisce la formazione nel settore della tutela dei diritti delle fasce più deboli, definito anche "volontariato dei diritti" ed è interessata allo svolgimento e allo sviluppo delle suddette attività, oltre a potenziare la formazione di personale nell'attività di coordinamento tra la partecipazione attiva dei pazienti e la costante interazione con la collettività.

- **L'UCSC** ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica attraverso i propri Dipartimenti ed Istituti ed i propri servizi, che, a tal fine, mette a disposizione unitamente al personale tecnico-scientifico;

- le Parti intendono collaborare per realizzare una *partnership* funzionale allo sviluppo di specifiche attività di ricerca e formazione che consentano di conseguire gli obiettivi precedentemente descritti;
- in questo quadro, le attività di formazione e ricerca di cui al presente atto, assumono la connotazione di collaborazione scientifica tra le Parti, ricorrendo un paritetico interesse allo sviluppo della ricerca da parte di tutti i soggetti e ravvisano in entrambe le Parti le skills necessarie alla promozione e allo studio del coinvolgimento attivo della persona come modello di partecipazione attiva del paziente nel contesto sociosanitario. Il patient engagement vede il paziente attore-protagonista del sistema di cura ed è una delle sfide del futuro per il Sistema sanitario nazionale. Si parte dal coinvolgimento attivo dei pazienti nel loro processo di cura all'interno del Sistema Sanitario Nazionale, fino ad arrivare all'implementazione di un modello assistenziale partecipativo in sanità, che richiede necessariamente un cambiamento socioculturale, soprattutto dal punto di vista della programmazione sanitaria.

Tutto ciò premesso, costituisce parte integrante della presente convenzione.

ARTICOLO 2

Oggetto

L'UCSC, in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS), si impegna a mettere a disposizione due borse di studio per un Master universitario di secondo livello in "Patient Advocacy Management".

Il Master fornisce una preparazione professionale ed uno sviluppo di competenze manageriali e gestionali di chi opera all'interno di organizzazioni che rappresentano gli interessi dei pazienti e dei cittadini in ambito sanitario. Rappresenta, altresì, un percorso formativo idoneo all'acquisizione delle competenze necessarie per creare, all'interno della struttura regionale, una funzione di raccordo e di supporto al dialogo permanente con le associazioni dei cittadini, sul modello di alcuni paesi europei.

Per l'assegnazione delle borse di studio, la Regione selezionerà due rappresentanti, un dipendente della regione stessa e uno scelto tramite i Comitati di Partecipazione (CDP).

La Regione garantisce uno stage dei discenti del Master presso il Servizio Sanità, al fine di predisporre un progetto sulla funzione di raccordo e dialogo di cui sopra, completo di procedure, modalità e costi, da realizzarsi nel periodo del Master (seconda metà del 2019/inizio del 2020).

Altems progetterà con il supporto della Regione e dei CDP, la realizzazione di un corso di formazione da svolgersi nelle Marche, successivamente al Master, per i membri dei CDP (prima metà del 2020).

La progettazione di questo corso, è anche parte dell'obiettivo di stage dei discenti del Master di cui sopra.

Il corso in oggetto sarà realizzato nel corso della prima metà del 2020.

A copertura delle spese per la progettazione e per la prima edizione del corso di formazione, saranno individuati potenziali partner privati.

La Regione Marche, inoltre, sulla base di quanto scaturisce dalle attività di cui sopra, intende sviluppare una funzione/unità di raccordo e supporto per il dialogo permanente con le Associazioni e per realizzare il corso di formazione regionale progettato nell'ambito della convenzione.

A tal fine UCSC, attraverso ALTEMS, si impegna a svolgere attività di ricerca a supporto della Regione Marche in base a specifiche necessità e nell'ambito di competenza.

Tali richieste potranno essere ulteriormente dettagliate in appositi allegati scientifici che integreranno la presente convenzione.

ARTICOLO 3

Programma

Il programma del Master "Patient Advocacy Management" è allegato alla presente convenzione e costituisce parte integrante della stessa (allegato A).

ARTICOLO 4

Responsabili scientifici

Il responsabile scientifico dell'attività di ricerca descritta nel presente atto, sarà, per l'UCSC, il Prof. Americo Cicchetti, che si avvarrà della collaborazione operativa della Dott.ssa Maria Teresa Petrangolini.

I ricercatori disporranno dei mezzi dell'UCSC.

ARTICOLO 5

Durata

Il Master descritto nella presente convenzione sarà svolto nell'arco di 12 mesi, che decorreranno dalla data di sottoscrizione da parte di entrambi gli Enti della presente

convenzione. La convenzione avrà durata triennale e potrà essere prorogata di comune accordo mediante un nuovo atto scritto.

ARTICOLO 6

Finanziamento

L'UCSC si impegna a fornire due borse di studio per permettere la partecipazione al Master "Patient Advocacy Management" di II° livello, di due rappresentanti, uno individuato all'interno Servizio Sanità della Regione ed uno scelto attraverso i CDP dei Cittadini, annualità 2019.

A carico della Regione saranno le spese di missione della figura individuata all'interno del Servizio Sanità della Regione (trasferte, vitto e alloggio in base al calendario del programma del Master).

Le spese di trasferta per la figura individuata all'interno del Comitato di Partecipazione dei Cittadini afferenti ad uno degli Enti del SSR, saranno a carico dell'Azienda Sanitaria di riferimento.

ARTICOLO 7

Responsabilità

La Regione esonera comunque e tiene indenne l'UCSC da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare alla Regione nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il Master oggetto del presente atto, da parte del personale dipendente dalla Regione.

L'UCSC esonera comunque e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare all'UCSC nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti la ricerca oggetto del presente atto, da parte del personale dipendente dell'UCSC.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 8

Controversie

Per le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione, le Parti si impegnano ad esprimere

preliminarmente un tentativo di composizione bonaria della controversia. Qualora esso sia infruttuoso, la controversia potrà essere risolta mediante ricorso agli ordinari mezzi previsti dall'ordinamento. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

ARTICOLO 9 **Modifiche alla convenzione**

Qualsiasi modifica le Parti concorderanno di apportare al testo della presente convenzione, dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le Parti, costituendo atto aggiuntivo.

ARTICOLO 10 **Proprietà intellettuale**

Salvo diverso accordo scritto tra le Parti, i risultati delle attività di ricerca oggetto della presente convenzione resteranno di proprietà comune delle Parti con attribuzione delle quote in proporzione all'effettivo apporto scientifico di ciascuna Parte e potranno essere utilizzati da ciascuna Parte per finalità di ricerca e di formazione, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente convenzione, solo previo assenso dell'altra Parte.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in occasione dell'esecuzione della presente convenzione, sarà oggetto di separato accordo fra le Parti; in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Le Parti si impegnano a non utilizzare il nome/logo dell'altra Parte, fatti salvi specifici accordi scritti.

ARTICOLO 11 **Trattamento dei dati personali**

I dati e le informazioni acquisite dai soggetti interessati, dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto non ne è consentito l'uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati nel presente atto e rientranti nell'oggetto della convenzione.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo n. 679/2016 e successive modificazioni, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo

a coloro i quali, sia all'interno dell'UCSC e della Regione Marche, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. E' diritto delle Parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

ARTICOLO 12 **Imposta di registro**

Il presente atto è redatto in triplice copia, di cui uno per ciascuna delle Parti contraenti, uno per il Repertorio dei Contratti regionali ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della Parte richiedente la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

li _____

li _____

Regione Marche Il Dirigente del Servizio Sanità Dott.ssa Lucia Di Furia _____	Università Cattolica del Sacro Cuore Il Direttore di Sede Dott. Fabrizio Vicentini _____
---	--

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 345 DEL - 1 APR. 2019

N°	Module	Insegnamento	Settore Disciplinaria	Ore	CFU
1a	Organizzazioni Sanitarie	Sistemi sanitari, Fondo sanitario, I.RA, DRG e tariffe, Programmazione, Organizzazione San. Le reti	SECS P/03 - SECS P/10	16	2
1b	Legislazione Sanitaria	Riforme SSN, Titolo V, tariffario, diritti dei cittadini	IUS/10	16	2
2a	Health Technology Assessment	Il Programma Nazionale HTA, Hospital-based HTA, PDPA, Linee Guida	SECS P/10 - MED/02	16	2
2b	Value-Based Healthcare	Value-Based Healthcare in Italia e nel mondo, obiettivi	SECS P/10 - MED/02	16	2
3	Patient Advocacy e Patient Engagement	Engagement del paziente, empowerment, patient advocacy in Italia e in Europa	MPSI/06	16	2
4	Programmazione e controllo	Budget, contabilità analitica, bilancio sociale, transparency	SECS P/07	16	2
5	Fundraising	Modelli di crowdfunding, dinamiche di successo e fallimento, piano di fundraising, il ruolo degli stakeholders, come sviluppare l'azione dei volontari per il fundraising	SECS-P/08 - SECS-P/07	16	2
6a	Project Management	Organizzare un Progetto, valutazione delle performance	SECS P/10	8	1
6b	Psicologia dei consumi e del marketing	Comprendere la psicologia dei consumatori e le dinamiche del marketing in area sanitaria/farmaceutica	MPSI/06	8	1
7	Leadership	Leadership, Public Speaking, Team working, Negoziazione e Gestione dei Conflitti	SECS P/10 MPSI/06	16	2
8	Laboratorio soft skills	Gli strumenti di comunicazione interna ed esterna, strategie di comunicazione, relazioni pubbliche e la gestione dell'ufficio stampa	SECS P/10 MPSI/06	16	2
9	Relazioni istituzionali	Modelli di partnership, networking, public speaking	SPS/11 - IUS/10 MPSI/06	16	2
10	Responsabilità Sociale d'impresa	Corporate Social Responsibility (CSR), business ethic, Le linee guida UNI ISO 26000:2010, Global Reporting Initiative	SECS-P/08	16	2
TOTALE ORE LEZIONI FRONTALI				192	24
	Percorso residenziale	Stage/ tirocinio e prova finale individuale (Percorso residenziale)	(alternativa)	500	20
	Percorso executive	Project Work supervisionato e prova finale individuale (Percorso executive)	(alternativa)	500	20

AUER
"A"